

[CORSA IN MONTAGNA]

In Erna un trofeo «Spreafico» da record

Quasi in duecento al via - Successi a Filippo Ba e alla lecchese Daniela Gilardi

LECCO Numeri in crescita per la seconda edizione del Memorial «Adelfio Spreafico», che ha richiamato ai Piani d'Erna qualcosa come 195 concorrenti. Una seconda edizione da record, quindi, per questa gara di corsa in montagna proposta dai Falchi di Lecco in memoria di un loro dirigente scomparso in seguito ad una grave malattia. Da affrontare vi erano 5200 tutti in salita se non fosse per l'ultimo km in leggera discesa. An-

che se ben lungi dalla migliore prestazione cronometrica fatta registrare lo scorso anno dal campione di casa Nicola Golinnelli, a mettere tutti in fila ci ha pensato Filippo Ba del Team Riccardi capace di passare sotto la finish line in 34'33". Argento e bronzo di giornata per i due Falchi Davide Trincavelli - 35'40" - e Enrico Ardesi - 35'40" - giunti ex aequo. Alle loro spalle il compagno di club Roberto Antonello e un grandissimo della

specialità come l'orobico Davide Milesi. Per quanto riguarda la prova in rosa va segnalata la netta vittoria di Daniela Gilardi (Sev Valmadrera) in 43'23". Sul podio con lei sono Emanuela Festa dell'Atletica Rebo Gussago (47'57") 2e Daniela Scaccabarozzi della Sev Valmadrera (51'01"). A livello organizzativo numeri e livello della competizione hanno lasciato soddisfatta la dirigenza dei Falchi: «Non poteva andare meglio - ha confermato

Matteo Spreafico -. Sarà che Adelfio era ben voluto e molto conosciuto nell'ambiente, ma toccare simili numeri di presenze in sole due edizioni e con tutte le concomitanze che vi erano domenica scorsa, proprio non ce l'aspettavamo». L'evento era a scopo benefico: il ricavato è stato destinato al Gims (Gruppo impegno missionario San Giovanni) per la missione di Akur in Eritrea.

Maurizio Torri



CORSA I protagonisti da podio

[AUTO: RALLY «RONDE DEL GOMITOLO DI LANA»]

Rientra Pasquini e vince subito

Il pilota dell'Abs Sport, con Garavaglia, a segno con la Renault Clio Super 1600

brevi

[VELA 470]

Savioli e Garofalo ok

(m. vas.) Il team del Cv Bellano Aldo Savioli e Andrea Garofalo si è piazzato 15° alla regata nazionale di Imperia.

[MTB]

Rompani 3° a Cassano

(f.bal) Rompani, atleta del Formaggilandia 2 di Malgrate, in luce. Ha infatti conquistato il terzo posto alla gara udacina di mtb disputata a Cassano.

[BADMINTON]

i lecchesi ai tricolori

(f.bal) anche gli atleti lecchesi saranno impegnati, da venerdì a domenica, al paladbadminton di Milano. In programma i campionati italiani categorie juniores.

BIELLA Continua alla grande la stagione dei rallyisti della scuderia Abs Sport di Oggiono, infatti anche nello scorso fine settimana i piloti del presidente Beniamino Bianco hanno centrato altri due podi. Lo hanno fatto in provincia di Biella alla «Ronde del Gomito di Lana» dove il valsassinese Ivano Pasquini "navigato" da Paolo Garavaglia sale sul podio nella classe Super 1600 prendendosi quello più alto e destinato ai vincitori.

Il valsassinese riesce a mettere in evidenza le potenzialità della Renault Clio Super 1600 della scuderia Twister Corse chiudendo 14° assoluto, un risultato più che valido.

Anche in Val Bormida i ragazzi dell'Abs Sport vanno a podio, questa volta il risultato lo confezionano Paolo Semeraro e Dario Colombo secondi con la Peugeot 207 nella classe RT3.

Decisamente positivo il rientro alle corse del driver di Pasturo Ivano Pasquini che aveva fatto l'ultima apparizione rallystica nella Rode della Valsassina lo scorso mese di ottobre.

Poi però Pasquini era stato in Franciacorta a respirare il profumo delle gare facendo da spettatore "forzato" al Rally Circuit svoltosi sul trassato del circuito Daniel Bonara a Castrezzato (Brescia). Finalmente Pasquini è tornato a rimettersi casco, tuta e guanti e con la sfida del Rally Gomitolodi Lana si è tolto qual-



AUTO Pasquini-Garavaglia con la Renault Super 1600

[]

Bene anche Paolo Semeraro e Dario Colombo secondi con la Peugeot 207 nella classe RT3

che bella soddisfazione. Ma nella ronde biellese erano alla via anche Pierluigi Baldassarri con a fianco in qualità di navigatrice Giulia Sita. La coppia ha portato in gara la fiammante Renault Clio R3 terminando giù dal podio con il quarto posto, in una gara che aveva come obiettivo la messa a punto delle vetture. Tanta sfortuna invece per Luca Cattaneo e Giorgio Chiappa (Renault Clio) che torna alle corse dopo alcuni anni di assenza. Per loro una gara tutta all'attacco tenen-

do sempre la posizione da podio nella classe FN3. Peccato che sul più bello quando era giunto il momento di tirare le somme ecco che ci si mette il termostato dell'acqua a rovinare la festa per il binomio lecchese. Alla fine Cattaneo e Chiappa si sono dovuti accontentare di un sempre valido quarto posto. Sempre in Val Bormida segnaliamo la gara regolare da parte di Loris Papa e Greta Pandiani sestì in classe A6 con la Opel Corsa Gsi.

Oscar Malugani

[Vela laser]

Grande Kuester Il bellanese sbanca Andora

ANDORA (m. vas.) Spettacolo ad Andora per la seconda prova della Italia Cup Laser di vela e vittoria per il "bellanese" Maximilian Kuester nella classe «4.7» nella flotta di 94 derive.

Il timoniere del Circolo vela Bellano, al primo anno nella nuova classe dopo i successi negli Optimist, ha vinto la sfida a distanza con gli avversari con due primi posti ed un 2° nelle quattro prove in cui ha scartato il risultato della prima che aveva vinto ma è stato dichiarato «ritirato dopo l'arrivo». Bene anche i compagni Giancarlo De Franco, 15° assoluto, che dopo un 8°, un 12° ed un 37° scartato ha chiuso con un 2°. Benedetta Barberis 20^ (19 scartato, 5, 14, 9), sesta tra le ragazze; Nicolò Villa che è arrivato 29° (5, 28 scartato, 10, 22) e Riccardo Benvenuto appena dietro di lui (22 scartato, 20, 13, 5).

Chiara Avanzi, della Lega navale italiana Milano con base a Dervio, che si è piazzata 41^ è stata la prima «under 16». Gli altri piazzamenti: 57^ Paola Vacirca (Lni Milano), 72^ Claudia Vacirca (Lni Mi) e 75^ Georgos Papameliou (Cvb).

Nei Laser «Standard» si è piazzato 19° Stefano Villa della Canottieri Lecco, papà di Nicolò che gareggia con il Cv Bellano; per lui piazzamenti tra il 15° ed il 25° nelle cinque regate.

Nei «Radial» infine ci sono stati il 23° di Gabriele Viganò ed il 54° di Giorgio Perotti del Cv Bellano.

[SPORT INVERNALI]

La Fisi Regionale "applaude" Lecco

Il presidente Claudia Giordani incontra le società dopo una stagione super

LECCO (f. rad.) Ci sono riconoscimenti che vengono attribuiti a società, atleti e comitati che giungono sotto forma di premi, medaglie, attestati; e riconoscimenti che vengono concretizzati attraverso presenze e incontri. Così è stato per il Comitato di Lecco della Federazione Italiana Sport Invernali (Fisi) che a Villa Guzzi (sede del Comitato Provinciale del Coni) ha organizzato un incontro ben riuscito con Claudia Giordani (nella foto), ex sciatrice vice-campionessa olimpionica nel 1976 ed oggi presidente del Comitato Regionale "Alpi Centrali" della Fisi, accolta da Tino Crespi, presidente del Comitato Provinciale di Lecco della Fisi. Presenti anche Franco Zecchino presidente della sezione Sci alpino del Comitato Regionale "Alpi Centrali" ed in rappresentanza del Coni di Lecco, Elena Formenti, membro della giunta. All'incontro hanno assistito i rappresentanti di praticamente tutte le società sciistiche, con atleti impegnati agonisticamente, della nostra provincia. Si è parlato di vari argomenti legati in particolare alle problematiche legate all'organizzazione di gare sciistiche e di



quei risultati che fanno di quello lecchese, il comitato lombardo con più atleti in maglia azzurra nelle discipline del settore, per numero di tesserati. Un risultato pregevole che ha portato in visita la Giordani, anche per sondare le esigenze del nostro territorio nel campo sciistico-organizzativo.

Spiega Luca Donegana, consigliere dello Sci Club Erna di Lecco (fra gli organizzatori dell'incontro): «In particolare dall'avvento della Giordani (tra l'altro figlia del grande giornalista sportivo Aldo Giordani ndr) al vertice regionale della Fisi, si è avuto uno scatto importante in avanti a livello organizzativo e soprattutto sul piano della comunicazione».

Nel corso della serata di Villa Guzzi, si è parlato anche delle modalità con le quali vengono distribuite le sovvenzioni provenienti da Roma e si è compiuto un bilancio dell'attività lecchese. Un bilancio brillante, se è vero che sono ben quattro "lecchesi" gli atleti inseriti stabilmente nel giro delle varie nazionali: «Insomma siamo piccoli come comitato - ha spiegato Donegana - ma i nostri risultati sono ottimi».

[TENNIS TAVOLO]

Abbadia sale in serie D1

I pongisti rivaschi vincono il titolo provinciale

LECCO (f.bal) Nel tennis tavolo turno negativo per le formazioni di Valmadrera mentre l'Abbadia vince il titolo provinciale e sale in D/1. Penultima giornata di ritorno nei campionati a squadre di tennis tavolo a livello nazionale e regionale.

SETTORE NAZIONALE - In B2 i ragazzi dell'Abbadia Lariana perdono 5-4 con il Varese. Non bastano i due punti di Paolo Gusmini e la doppietta di Michele Moruzzi.

SETTORE REGIONALE - Nel torneo di C2 battuta d'arresto per il team valmadrerese sconfitto 5-3 (due vittorie Eros Vassena, punto di Aurelio Vassena) a Cassano D'Adda contro l'Asca. Vittoria del team calolziense della Virtus in Ludis (5-1) sul campo dell'Ances di Novate Milanese: due vittorie di Mirco Capoferri e Tommaso Cor-

tesì, un punto di Simone Capoferri. In serie D/1 la formazione dell'Abbadia Lariana perde 5-3 sul campo dei primi della classe dell'Olimpia Bergamo. A segno Massimo Galli (2) e Marco Cesana. Nel girone A ko interno per il Valmadrera che alza bandiera bianca (2-5) contro il Cosio: punti di Valerio Sandionigi e Massimo Zangari. Nel girone H sconfitta la formazione B che perde 5-2 a Varese (punti di Ivan Vassena e Alessandro Vassena). **SETTORE PROVINCIALE** - Si conclude il torneo di D/2 con l'Abbadia che festeggia la promozione nel campionato di D/1 pur perdendo 5-4 contro la Cernuschese. Miglior differenza punti negli scontri diretti contro i brianzoli: all'andata vinse Abbadia 5-3. Vince la Canottieri Lecco (0-5) sul campo della Virtus in Ludis Calolzio.